

# Regolamento didattico del Corso di Laurea in Philosophy, International and Economics Studies (LT6)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento DI Filosofia e Beni Culturali nella seduta del 10/07/2024  
Emanato con Decreto rettorale n 835 del 29 luglio 2024

## Sommario

Titolo I – Informazioni generali.....	1
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento.....	1
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio .....	1
Titolo II – Obiettivi della Formazione.....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso .....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali .....	3
Art. 5 – Requisiti di accesso .....	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi .....	4
Titolo III – Organizzazione didattica.....	5
Art. 7 – Informazioni generali.....	5
Art. 8 – Curricula e percorsi .....	5
Art. 9 – Piani di studio.....	5
Art. 10 – Percorso di formazione .....	5
Art. 11 – Esami di profitto.....	6
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo .....	6
Art. 13 – Ulteriori disposizioni .....	6
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie .....	6
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento .....	6
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento .....	7

## Titolo I – Informazioni generali

### Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in *Philosophy, International and Economics Studies*, per quanto in esse non definito.

### Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Philosophy, International and Economic Studies /Filosofia, Studi Internazionali ed Economici

Classe: L-5 (Filosofia)

Codice interno: LT6

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Ultima modifica all'Ordinamento: 20/05/2016

Composizione del Collegio didattico e Gruppo AQ del corso di studio: [www.unive.it/cdl/lt6](http://www.unive.it/cdl/lt6) > Presentazione > Docenti e organi

Link alla pagina web del corso di studio: [www.unive.it/cdl/LT6](http://www.unive.it/cdl/LT6)

Link dove è reperibile il presente Regolamento: [www.unive.it/cdl/lt6](http://www.unive.it/cdl/lt6) > Presentazione > Scheda del corso

## **Titolo II – Obiettivi della Formazione**

### **Art. 3 – Obiettivi formativi del corso**

Il corso di laurea si propone di formare laureati che siano in grado di analizzare e interpretare i fenomeni sociali, politici ed economici con un approccio multidisciplinare e a vari livelli: attraverso le basi logico-filosofiche, attraverso la conoscenza delle realtà internazionali e delle culture di vari paesi e attraverso gli strumenti propri delle scienze economiche per l'analisi del contesto macroeconomico, dei mercati e dei comportamenti degli agenti economici.

L'obiettivo perseguito è quello di fornire agli studenti una formazione flessibile, internazionale e multidisciplinare fondata su una visione generale delle problematiche di un mondo globalizzato in cui si delineano delle aree geopolitiche. In particolare saranno trattate le basi della storia della filosofia e della filosofia politica, la conoscenza della storia e della cultura di diversi paesi, con attenzione ai percorsi economico-politici e i fenomeni economici relativi alle strutture microeconomiche e macroeconomiche, al commercio e alle relazioni internazionali, alla politica economica e ai sistemi di welfare a livello internazionale. La funzione del laureato è quella di poter interpretare fenomeni complessi e dinamici che riflettono la rapidità di flussi informativi e di effetti incrociati delle politiche e delle politiche economiche, fornendo competenze e capacità decisionale.

Il laureato deve aver sviluppato in maniera costante una capacità di apprendimento, tale da permettergli di accedere a studi superiori con un alto grado di autonomia; egli avrà acquisito le abilità e le capacità specifiche per comunicare informazioni, idee e possibili soluzioni anche ai non specialisti della materia. Tali abilità e conoscenze, così conseguite, dovranno trovare adeguata applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi filosofici, negli studi internazionali e nelle scienze economiche.

Data la natura fortemente internazionale del corso gli insegnamenti sono tenuti in lingua inglese: tale padronanza linguistica è infatti ritenuta oggi indispensabile per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Le capacità dei laureati saranno valorizzate sia con forti interazioni con corsi analoghi svolti presso università estere sia con lo svolgimento di stages in collaborazione con Enti pubblici e privati a carattere internazionale.

Il percorso formativo si concretizza, nel primo anno, in insegnamenti di base della storia della filosofia e filosofia-politica, di economia politica, della logica-matematica, e delle istituzioni fondamentali degli studi internazionali.

Negli anni successivi si approfondiscono i contenuti delle discipline fondamentali con particolare riferimento a quelle comprese nei diversi settori scientifico-disciplinari dell'ambito filosofico, dell'ambito economico e dell'ambito internazionale.

Un'ampia rosa di attività formative affini e integrative permetterà allo studente la scelta tra l'approfondimento di materie utili alla realtà globale.

A completamento del percorso formativo è previsto un tirocinio e una prova finale.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

## Art. 4 – Sbocchi occupazionali

### *Funzione in un contesto di lavoro*

Il corso di laurea si propone di formare laureate e laureati che siano in grado di analizzare e interpretare i fenomeni sociali, politici ed economici con un approccio multidisciplinare e a vari livelli: attraverso le basi logico-filosofiche, la conoscenza delle realtà internazionali e delle culture di vari paesi e tramite gli strumenti propri delle scienze economiche per l'analisi del contesto macroeconomico, dei mercati e dei comportamenti degli agenti economici.

L'obiettivo perseguito è quello di fornire alle studentesse e agli studenti una formazione flessibile, internazionale e multidisciplinare fondata su una visione generale delle problematiche di un mondo globalizzato in cui si delineano delle aree geo-politiche sempre più marcate. In particolare saranno trattate le basi della filosofia e della filosofia politica, l'apprendimento critico delle principali tematiche e problematiche filosofiche nel loro sviluppo storico con particolare attenzione all'acquisizione critica dei modi e delle forme dell'argomentare filosofico, la conoscenza della storia e della cultura di diversi paesi, con attenzione ai percorsi economico-politici e i fenomeni economici relativi alle strutture microeconomiche e macroeconomiche, al commercio e alle relazioni internazionali, alla politica economica e ai sistemi di welfare a livello internazionale.

La/il laureata/o sarà attrezzato a poter interpretare fenomeni complessi e dinamici che riflettono la rapidità di flussi informativi e di effetti incrociati delle politiche e delle politiche economiche, con competenze trasversali e capacità decisionale.

La/il laureata/o disporrà delle conoscenze necessarie per proseguire gli studi al livello di laurea magistrale o di master sia in ambito degli Studi Filosofici Applicati, sia in ambito delle Relazioni Internazionali che in ambito Economico. Potrà anche lavorare in ambito di ricerca, nell'ambito internazionale delle istituzioni e del settore privato, nella selezione e formazione del personale per aziende ed enti pubblici nell'organizzazione di attività culturali per enti internazionali, nazionali e locali, nel giornalismo e nella pubblicità, nell'analisi e formazione politico-professionale.

### *Competenze associate alla funzione*

Le competenze che saranno sviluppate saranno quelle dedicate all'analisi di fenomeni di un mondo globalizzato e di natura internazionale e di capacità decisionali di tipo trasversale (approccio etico, applicazione della logica filosofico-politica, conoscenza degli ambiti internazionali, delle aree geo-politiche e delle attività commerciali internazionali, strumenti di analisi economica, abilità di interazione con partner internazionali).

Le/i laureate/i possiederanno:

- una buona capacità di apprendimento delle tematiche e delle problematiche filosofiche, delle relazioni internazionali e dell'economia;
- la capacità di elaborare autonomamente giudizi critici;
- la comprensione del testo (sia di natura filosofica, che politica che economica) supportata da una conoscenza di base del dibattito critico.
- abilità e capacità specifiche per comunicare informazioni sui temi della globalizzazione, idee e possibili soluzioni ai problemi odierni. Tali abilità e conoscenze dovranno trovare adeguata applicazione professionale che metta in luce le competenze raggiunte nell'ambito degli studi.
- abilità e capacità specifiche che consentiranno loro di svolgere attività professionali in diversi comparti, mettendo a frutto anche le loro competenze trasversali e multimediali, soprattutto in campo internazionale.

### *Sbocchi occupazionali*

Le/i laureate/i triennali potranno diventare consulenti in campo economico-internazionale o svolgere una professione orientata nel settore delle relazioni internazionali con particolare conoscenza dei fenomeni economico-politici e delle istituzioni nazionali (a livello ministeriale, regionale, delle camere di commercio e rappresentanze industriali), istituzioni internazionali (OECD, World Bank, FAO, UNESCO ecc), delle aziende private (quali ad esempio export-manager, gestione delle relazioni internazionali) adempiendo ai compiti assegnati con autonomia e capacità propositiva.

Tra gli sbocchi professionali immediati si segnalano a titolo esemplificativo i seguenti: tecnico degli affari generali e delle relazioni internazionali; export-manager per le imprese, tecnico delle attività ricettive e professioni assimilate, anche con padronanza di strumenti multimediali utili all'attività politico-professionale e nei rami internazionali di istituzioni e

aziende.

## Art. 5 – Requisiti di accesso

### *Titolo di accesso*

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale;
- diploma di maturità quadriennale con anno integrativo (il Collegio didattico può valutare l'ammissione anche senza il possesso dell'anno integrativo);
- diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso l'accesso al corso di laurea è subordinato alla valutazione del Collegio didattico competente;
- titolo di studio conseguito all'estero, purché il titolo ammetta a studi di pari livello nel paese in cui è stato conseguito. Anche in questo caso può essere richiesta la valutazione del Collegio didattico competente.

### *Requisiti di accesso*

Il corso di studio è ad accesso programmato e prevede il superamento di una prova selettiva: l'immatricolazione è condizionata dalla posizione occupata nella graduatoria.

Per l'anno accademico 2024/2025 i posti disponibili sono 150.

Tutte le informazioni su modalità di preiscrizione, selezione e immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione.

Il test di ingresso, in lingua inglese, consiste in 80 quesiti, di cui:

- 50 quesiti di comprensione di uno o più testi di attualità;
- 30 quesiti che verificano le conoscenze di cultura generale.

Per l'ammissione al corso è richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.

La conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 sarà accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nella pagina web [www.unive.it/conoscenze-linguistiche](http://www.unive.it/conoscenze-linguistiche).

Chi non ne sia in possesso non potrà immatricolarsi.

Alla pagina dedicata ([www.unive.it/cdl/lt6](http://www.unive.it/cdl/lt6) > Iscriverti > Ammissione) sono presenti informazioni per il test d'accesso, la preiscrizione alla selezione e un simulatore del test.

Link: <https://www.unive.it/web/it/1087> ( Pagina ammissione del CdS )

### *Conoscenze linguistiche*

È richiesta obbligatoriamente in ingresso la conoscenza certificata della Lingua inglese a livello B2.

La studentessa o lo studente che non sia in possesso della conoscenza della Lingua inglese a livello B2 non potrà essere immatricolata/o.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: [www.unive.it/conoscenze-linguistiche](http://www.unive.it/conoscenze-linguistiche)

### *Previsione di attività formative propedeutiche*

Non sono previste attività formative propedeutiche e integrative istituite allo scopo di verificare il grado di preparazione delle studentesse e degli studenti dopo l'immatricolazione e di permettere il recupero di eventuali lacune pregresse (OFA).

## Art. 6 – Programmazione degli accessi

### *Modalità di accesso*

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

### ***Studentesse e studenti non comunitari residenti all'estero***

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

## **Titolo III – Organizzazione didattica**

### **Art. 7 – Informazioni generali**

Lingua: inglese

Modi dell'erogazione della didattica: frontale, e-learning, blended come indicato nei syllabi dei corsi.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia.

Articolazione del Calendario: periodi (corsi da 6 crediti) e semestri (corsi da 12 cfu), oltre a corsi in modalità blended ed online, come indicato nei syllaba.

### **Art. 8 – Curricula e percorsi**

Il corso prevede un unico curriculum.

### **Art. 9 – Piani di studio**

Schema del piano: La pagina [www.unive.it/cdl/lt6](http://www.unive.it/cdl/lt6) > Studiare > Piano di studio riporta lo schema del piano di studio del corso nella sua articolazione propria e comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo della studentessa/dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra quelli offerti dall'Ateneo.

Esami in sovrannumero: È possibile inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 36 CFU in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità.

Livello degli insegnamenti: La studentessa/lo studente iscritta/o ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

### **Art. 10 – Percorso di formazione**

#### ***Obblighi di frequenza***

La frequenza degli insegnamenti è libera e non sono previsti obblighi di frequenza.

#### ***Stage e tirocinio***

Il tirocinio può essere riconosciuto anche a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

#### ***Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio***

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate, etc., compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

## **Art. 11 – Esami di profitto**

### ***Esami di profitto***

Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta, orale o pratica e/o in una combinazione di queste modalità come chiaramente indicato nei sillabi di ciascun corso.

La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti. Non è ammessa la differenziazione dei programmi e delle modalità d'esame in base alla frequenza a lezione.

### ***Appelli***

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico secondo lo schema pubblicato alla pagina [www.unive.it/calendario](http://www.unive.it/calendario) => Schema sessioni e distribuzione appelli d'esame

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

### ***Prove intermedie***

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti e non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

### ***Integrazioni***

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

## **Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo**

La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato in lingua inglese. Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate nella pagina web del corso di laurea seguendo il percorso [www.unive.it/cdl/It6](http://www.unive.it/cdl/It6) > Laurearsi > Prova finale. La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

## **Art. 13 – Ulteriori disposizioni**

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studentessa/studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni. Si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni.

Non è prevista l'erogazione di corsi destinati alle studentesse e agli studenti part-time.

## **Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie**

### **Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento**

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MUR.

Il presente Regolamento è adottato con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studio vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro eventuale aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

### **Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento**

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritti al primo anno di Corso nell'anno accademico 2024-2025.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio.